



Casa per la Pace 051.6198744 via Canonici Renani 8
Croce di Casalecchio di Reno (BO) dal lunedì al venerdì ore 16-18

CHE SUCCEDDE

comunicato n. 5 ai soci e amici dell'associazione

Percorsi di Pace

5 X MILLE

Anche la nostra associazione beneficia di questa possibilità di finanziamento. In fase di compilazione della denuncia dei redditi potete destinare il contributo del 5 x mille all'Associazione Percorsi di Pace, indicando o facendo indicare, nell'apposito riquadro il codice

92045160378

A voi non costerà nulla, per noi sarà un ottimo contributo, necessario a sostenere le attività che stiamo programmando.
Grazie a nome di tutto il Direttivo!

IL PRESIDENTE



L'altro 2 giugno: la Repubblica che ripudia la guerra

Il 2 giugno è tradizionalmente anche la festa delle Forze armate. Nutriamo il massimo rispetto per il loro ruolo e per il sacrificio dei suoi uomini che spesso comporta, ma specialmente in tempi di guerre dilaganti, di migrazioni bibliche che queste producono e di conflitti sociali generati ovunque anche nei nostri territori ci pare necessario più che mai ricordare i valori attualissimi cui si ispira la Costituzione repubblicana, tutt'altro che scontati.

L'Italia che ripudia la guerra ovunque, e dunque rigetta la corsa agli armamenti ed al riarmo nucleare, che sa dire dei No ad avventure belliche e che si impegna a fondo nell'azione diplomatica, tesa a spegnere ogni focolaio di guerra, e nella cooperazione internazionale.

L'Italia che riconosce i diritti universali di tutte le donne e gli uomini e dà asilo e protezione a chi ne è privato.

L'Italia che accoglie e promuove lo sviluppo della persona umana e la partecipazione democratica di tutti i cittadini, vecchi e nuovi.

Il Portico della pace è nato per questo. Un gruppo di associazioni e persone di culture diverse che assieme promuovono iniziative per promuovere una cultura della pace e della nonviolenza, per riconciliare e prevenire i conflitti, per imparare ad accogliere, anche quando non è tanto facile. Il portico storicamente rappresenta una tradizione di rifugio, socialità, scambio. Il portico è Bologna.

La festa popolare ai Giardini Margherita promossa dal Portico della pace ha dunque un significato diverso da quello della tradizionale cerimonia di piazza Maggiore. Un pensiero alternativo, ma dalla sicura cittadinanza costituzionale. E soprattutto una festa a cui sono tutti invitati.

2 giugno 2017 GIARDINI MARGHERITA, P.le Jacchia a partire dalle ore 10.00

Iniziativa promossa dal Portico della Pace di Bologna

Con il Patrocinio di:
Comune di Bologna

L'ALTRO 2 GIUGNO

LA FESTA
DELL'ITALIA CHE RIPUDIA
LA GUERRA

BOLOGNA
2 GIUGNO 2017

GIARDINI MARGHERITA
PIAZZALE JACCHIA
10.30 - 14.00

PROGRAMMA

h. 10.30
Arte Migrante, Bad Service, Sole Africa
Musica e balli popolari. Animazione bimbi per tutta la Festa.

h. 11.00
Carlo Cefaloni, Città Nuova:
"Disarmare e riconvertire l'economia"

h. 11.30
Vittime nei teatri di guerra, nuovi cittadini in Italia?
- TESTIMONIANZE

h. 12.00
Pasquale Pugliese - vicepresidente Movimento nonviolento:
"Festa della Repubblica e liberazione dalle armi"

h. 12.30
Ancora musica, balli popolari e animazione bimbi. Banchetti dei gruppi associazioni e comunità fino al termine della Festa.



Escursionismo

Libertà

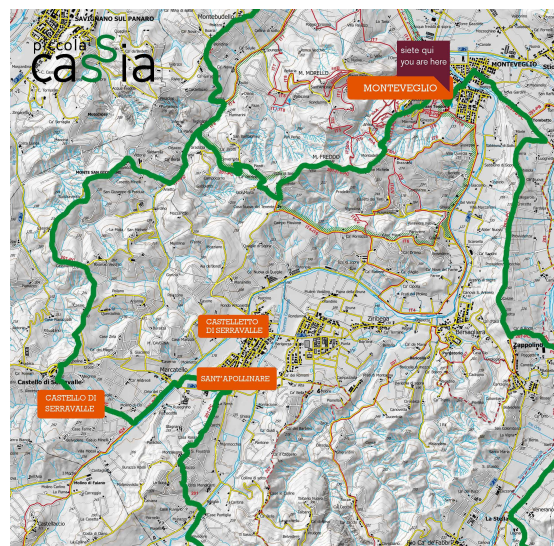
La libertà che dimentichiamo di avere, la libertà che molti non hanno e fanno di tutto per avere, noi l'abbiamo, ma ci sembra così scontata che dobbiamo ricordarcene e questo ci aiuta a migliorare. Ci aiuta a comprendere meglio gli altri, a conoscere più profondamente noi stessi e ci si rende conto di essere veramente fortunati.

I viaggi a piedi sono utili per imparare a distinguere tra il superfluo e il necessario, per capire gli altri e conoscere più profondamente noi stessi, quindi cerchiamo di parteciparvi con la mente il più possibile libera dai pensieri di casa e di lavoro.

Da "Il patto educativo"

Sabato 3 giugno La Piccola Cassia ovest da Monteveglio a Castello di Serravalle

Il tracciato storico della Piccola Cassia giunge nei pressi di Monteveglio con due rami principali, provenienti da Nonantola e da San Giovanni in Persiceto. Da qui la strada si biforca nuovamente, seguendo i crinali dei torrenti Ghiaie e Samoggia, in vallate ricche di calanchi, e si riunifica oltre Savigno. Il percorso occidentale sale al borgo e all'Abbazia di Monteveglio, attraverso il Parco Regionale, e si dirige verso Castello di Serravalle. Quello orientale discende a Fagnano, in un fondovalle ricco di case-torre, e risale verso Mongiorgio, per poi raggiungere in località Badia l'Abbazia dei Santi Fabiano e Sebastiano.



L'itinerario della Piccola Cassia si raggiunge a pochi passi da qui, presso la chiesa di Sant'Apollinare, di probabili origini bizantine. Da quel punto il percorso prosegue verso l'insediamento fortificato di Castello di Serravalle, del IX secolo. Nel senso opposto conduce verso Tiola e Samoggia, attraverso un paesaggio di aspri calanchi, con visuali panoramiche sulla pianura, fino anche alle Alpi. In questa vallata si ritrovano molti fossili di invertebrati marini, tracce del mare che un tempo bagnava questi pendii.
iscrizioni sgarzura@gmail.com

Mercoledì 7 giugno Villa Albergati

A Zola Predosa, Palazzo Albergati è un'elegante villa del '600, voluta da Girolamo Albergati, ambasciatore di Bologna a Roma e decano del Senato bolognese.

La semplicità e la compattezza del fronte nascondono e aggiungono meraviglia al fasto degli interni, che fanno del palazzo uno dei massimi esempi di architettura barocca in Italia.

L'architetto Gian Giacomo Monti, già attivo alle corti di Modena e Mantova, è lo stesso dell'arco di inizio del portico di San Luca a Bologna. Bellissimo, in particolare, il salone centrale, alto oltre 30 metri. La galleria del salone venne utilizzata nel '700 da Francesco Albergati come teatro per la rappresentazione di opere proprie, oltre che di Voltaire e Goldoni. Visitata da moltissimi personaggi della politica e della cultura europea, tra gli ospiti della villa si ricordano Federico IV di Danimarca, Giacomo III d'Inghilterra, la regina di Polonia, Giacomo Casanova, oltre allo stesso Goldoni e all'Alfieri.

Una curiosità: le scale del palazzo sono note per la loro bizzarria, ce ne sono di elicoidali, a doppia spirale, a chiocciola, a gradini asimmetrici.

iscrizioni a sgarzura@gmail.com

Sabato 10 e domenica 11 giugno San Candido-Lienz

La famosa pista "Lungodrava" da San Candido a Lienz è la ciclabile più frequentata d'Europa. Un sentiero ben preparato ed asfaltato segue, sempre in leggera discesa, la riva del fiume Drava, partendo da San Candido, passando il confine per arrivare in Austria nella città di Lienz, immersa nell'impareggiabile e unico scenario dolomitico.

Programma :

Sabato 10 giugno: ore 6,30 ritrovo a Casa per la pace. Partenza in pullman; arrivo a Misurina verso le 11,00.

Giro del lago a piedi. Sistemazione in albergo e pranzo Hotel Miralago (via Guide Alpine, 3); Nel pomeriggio passeggiata tutti insieme da Misurina (mt.1756) verso il rifugio Fondo Savio (mt.2367)

Cena e serata in albergo

Domenica 11 giugno

ore 7,00 colazione

Il gruppo cicloturismo

ore 8,00 preparazione della partenza per S.Candido

ore 9,00 ritrovo davanti a Papin Sport

per il noleggio biciclette, partenza poi sulla ciclabile per Lienz (all'arrivo si consegnano le biciclette in stazione agli addetti di Papin)

Pranzo al sacco o dove si vuole in città

Visita alla cittadina e attesa del pullman per il ritorno.

Il gruppo escursionismo

dopo aver salutato gli amici cicloturisti, in pullman andrà al lago di Braies. Da qui ci si incammina sul sentiero n°1 delle Dolomiti, inoltrandosi nella Val di Foresta (lago di Braies m1493, Malga Foresta m1590 1 ora di cammino)

Se il tempo sarà bello, si potrebbe puntare oltre, verso Passo Croce m 2283)

Vedremo sul posto

Ore 15 il pullman dovrà essere a S.Candido per riprendere i cicloturisti.

Partenza tutti insieme per casa

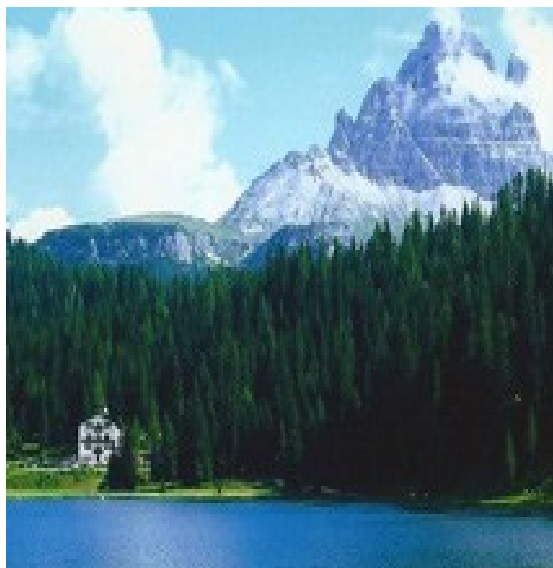
Rientro previsto per le ore 20 (circa)

Quote di partecipazione

per gli escursionisti €145,00 (pullman e pensione completa)

per i cicloturisti €172,00 (pullman, pensione completa, noleggio bici)

iscrizioni sgarzura@gmail.com



Mercoledì 14 giugno

Proiezione foto del viaggio a Minorca

Ci ritroviamo alle 19,30 per mangiare insieme quello che ognuno offrirà poi vedremo le immagini dello splendido viaggio che ci ha portato a percorrere 100 km del famoso Cammino del cavallo.

**Giovedì 22 giugno giovedì lungo del cammino con finale godereccio
Cena insieme**

iscrizioni a sgarzura@gmail.com

**Martedì 27 giugno martedì lungo del cammino
A sorpresa**

iscrizioni a sgarzura@gmail.com



Il cammino libero

Il cammino è un potente "spazzino", sembra una rima infantile ma in realtà è una grande verità! Camminare libera la mente, pulisce i pensieri e predispone all'incontro con l'altro e con tutto ciò che ti sta attorno. E' un tempo quello del cammino che ti sollecita all'osservazione nella più assoluta libertà di dedicarti alla scoperta di particolari che altrimenti nel "rumore" della quotidianità possono sfuggire. Il cammino libera la leggerezza, quella che ti predispone ad uno stato d'animo lieve e sereno che ti fa stare bene con te stesso e con gli altri.



Il calendario di giugno

- Giovedì 1 **“I giovedì del cammino mattutino”** ore 8,30 Casa della Pace :
si va ai laghetti del Maglio
- “I giovedì del cammino pomeridiano ”** ore 18,00 Casa per la
pace : si va ai giardini Margherita (si ritorna in bus, munirsi di
un biglietto)
- Venerdì 2 **Festa della Repubblica .** Ai giardini Margherita “Il Portico
della pace” (di cui Percorsi di pace fa parte) dalle ore 10,00 alle
ore 17,00 organizza una festa di pace. (ci sarà anche il gazebo di
Percorsi di pace)
- Sabato 3 **“Le escursioni mensili”** : Piccola Cassia ovest Monteveglio-
Castello di Serravalle
- Lunedì 5 **“I lunedì lenti del cammino”** ore 9,00 Casa per la pace : con
le auto si va a Zola, poi si cammina sul percorso Madonna dei
Prati e le scuderie Mangelli
- “Le attività culturali”** ore 20,30 Casa per la pace : verifica
dell’iniziativa “Un cammino lungo un giorno” con brindisi
finale.
- Martedì 6 **“I martedì del cammino”** ore 8,30 Casa per la pace : si
cammina sul sentiero dei “cinghiali”, passando dal parco della
Chiusa
- Mercoledì 7 **“I mercoledì della bicicletta”** appuntamento alla stazione
Garibaldi :Bazzano-Ponte Samoggia km.20 (casco obbligatorio)
- “Le escursioni mensili”** visita a Villa Albergati a Zola
- Giovedì 8 **“I giovedì del cammino mattutino”** ore 8,30 Casa per la pace :
si va al Ponte Lungo
- “I giovedì del cammino pomeridiano ”** ore 18,00 Casa per la
pace : si va ai laghetti del Maglio
- Venerdì 9 **“Le attività culturali”** ore 19,00 si presenta il viaggio in
Cilento, si mangia insieme, si ascolta Dario Vassallo, fratello di
Angelo il sindaco pescatore ed infine si assiste allo spettacolo
“Vivi Pollica”, presentato da una compagnia di giovani.

Sabato 10 e **“Le escursioni mensili”** : S.Candido-Lienz in bicicletta ed escursioni

Domenica 11

Lunedì 12 **“I lunedì lenti del cammino”** ore 9,00 Casa per la pace : si cammina nei parchi della Barca

Ore 20,30 si riunisce Direttivo di Percorsi di pace

Martedì 13 **“I martedì lunghi del cammino”** ore 8,30 **Casa della Conoscenza (Biblioteca)** : passando dai Visconti di Modrone, si sale fin sotto monte Capra e si scende a Zola, passando per la via dei Gessaroli (munirsi di biglietto per ritornate o in bus o in treno a Casalecchio zona 1)

Mercoledì 14 **“I mercoledì della bicicletta”** ore 8,30 Casa per la pace : Casalecchio-Arcoveggio (si raggiunge la radiale nord che collega la stazione centrale di Bologna a Corticella, con ritorno lungo il Navile km.28 (casco obbligatorio).

“Le attività culturali” i “reduci” del bellissimo viaggio a Minorca, si incontrano per far vedere a tutti foto e i filmati dell’esperienza.

Giovedì 15 **“I giovedì lunghi del cammino mattutino”** ore 9,00 Casa per la pace : si va, attraverso il parco della Chiusa, si arriva a Palazzo De’ Rossi (pranzo al sacco) e con calma si ritorna alla Casa (orario previsto ore 14,00-14,30)

“I giovedì del cammino pomeridiano ” ore 18,00 Casa per la pace : si va la parco della Meridiana e dintorni

Lunedì 19 **“I lunedì lenti del cammino”** ore 9,00 Casa della Conoscenza : si cammina fino al Lido di Casalecchio

Martedì 20 **“I martedì del cammino”** ore 8,30 Casa per la pace : si va a villa Bernaroli, passando per il ponte Lungo e ritornando per Casteldebole.

Mercoledì 21 **“I mercoledì della bicicletta”** appuntamento stazione Garibaldi ; poi Vignola – Marano - La Casona. Km.22 (casco obbligatorio)

Giovedì 22 **“I giovedì del cammino mattutino”** ore 8,30 Casa per la pace :
si va ai parchi della Barca

“I giovedì del cammino pomeridiano ” ore 18,00 Casa per la
pace : con le auto ci si trova con Monica in via dell’Abbazia, 4 a
Zola ; si cammina verso il parco del Rio Cavanella (percorso di
circa 2 ore, poi al ritorno cena presso la trattoria bar Del Prete
(menù definito a €. 20,00)

Lunedì 26 **“I lunedì lenti del cammino”** ore 9,00 Casa per la pace : si
cammina al parco della Certosa

“Le attività culturali” ore 20,30 incontro con i cicloturisti che
andranno in Olanda

Martedì 27 **“I martedì lunghi del cammino”** ore 8,30 Casa per la pace :
sulle alture di Lama di Reno

Mercoledì 28 **“I mercoledì lunghi della bicicletta”** ore 8,30 Casa per
la pace : parchi e dintorni (dalla
Filanda verso le zone verdi di Casalecchio e dintorni km.20
(casco obbligatorio)

Giovedì 29 **“I giovedì del cammino mattutino”** ore 8,30 Casa per la pace :
si va al canale Navile
(con le auto a Villa Angeletti)

“I giovedì del cammino pomeridiano ” ore 18,00 Casa per la
pace : si va al parco di Caprara (vicino all’Ospedale Maggiore,
via del Chiù’)



Domenica 11 giugno visita alle aziende agricole fornitrici del Gas

Il gruppo di acquisto organizza per domenica 11 una gita\visita ai propri
fornitori in Valsamoggia. Ci faranno visitare le loro aziende e conoscere i
sistemi di produzione. Pranzereemo al sacco condividendo le nostre provviste.
Ci ritroviamo alle 9 a Casa per la pace
Si prega di segnalare la partecipazione via mail: percorsidipace@libero.it

I manifesti raccontano la pace

Dall'Archivio del manifesto pacifista internazionale grazie al Centro Documentazione Manifesto Pacifista Internazionale - CDMPI il manifesto della marcia Perugia-Assisi.

Proseguiamo la presentazione della vasta raccolta e nello stesso tempo un breve ma speriamo interessante viaggio nella storia dei movimenti pacifisti.

MARCIA NONVIOLENTA 'PERUGIA-ASSISI'

La Marcia per la Pace 'Perugia-Assisi' (1961) e la Marcia di Pasqua in Inghilterra (1958) si possono considerare le capostipiti delle marce per la pace e la nonviolenza che sono sorte in Europa a cavallo degli anni '50 e '60, come ideale prosecuzione delle due grandi marce promosse da Gandhi: la Grande Marcia in Transvaal (Sudafrica) nel 1913 contro le discriminazioni razziali verso gli indiani e la Marcia del Sale in India nel 1930 contro il monopolio inglese nella produzione e commercio del sale. Parte delle marce nonviolente europee si sono ripetute negli anni, con periodicità diverse, fino ai nostri giorni. Tra queste la 'Perugia-Assisi' che, dal 1961 ad oggi, ha avuto 18 edizioni, l'ultima delle quali nell'ottobre 2016. La prima marcia del 1961 fu ideata da Aldo Capitini, fondatore del Movimento Nonviolento e primo e maggiore interprete italiano, con Lanza del Vasto, della nonviolenza gandhiana. Scopo della Marcia era l'aggregazione di tutti coloro che credono nella nonviolenza come scelta personale e politica, *"aperta all'esistenza, alla libertà e allo sviluppo di ogni essere, per una pace che sia di tutti"* (Aldo Capitini).

Ad ogni marcia 'Perugia-Assisi' viene dato un titolo che ne caratterizza il tema e l'obiettivo: "Mille idee contro la guerra" (1978), "Contro la guerra: a ognuno di fare qualcosa" (1981), ...

Osservando il manifesto proposto si notano le parti in cui è diviso lo spazio: una striscia verticale di colore arancio e l'ampia zona blu rimanente. Il grafico che ha realizzato il manifesto 'gioca' accostando i due colori.

Ampie zone dello spazio sono per le scritte in cui si nota che già nel 2000 la parola 'nonviolenza', nella duplice forma di sostantivo e aggettivo era da tempo coniata senza porre il trattino separatore tra il 'non' e 'violenza', come



era stato proposto da Capitini. Per sottolineare come la nonviolenza non sia semplice negazione della violenza bensì un valore autonomo: *“esistenza di un sistema, di una dottrina, di una scelta, di un modo di essere che copre l'intero fenomeno dell'esistenza e tutto l'arco dell'azione possibile”* (Davide Melodia).

Per l'immagine è stato lasciato lo spazio più alto della zona blu: con un segno tratteggiato e delicato si vedono, come evocate, avanzare nell'aria le gambe di Gandhi in cammino, parzialmente ricoperte dalla tipica tunica indiana.

a cura del Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale - CDMPI

